

**SEZIONE 1
 IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/ DELL'IMPRESA**

1.1 Identificatore del prodotto

Nome : **FOLPAN COMBI**

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Uso : Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Produttore/fornitore: Diachem S.p.A.
 Via Mozzanica, 9/11
 24043 Caravaggio (BG)

Telefono : 0363/355611

Fax : 0363/355610

E-mail : infosds@diachemagro.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni : 800.883300 Centro Antiveleni di Bergamo
 di Bergamo (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo)

**SEZIONE 2
 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione della miscela secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008		
Acute toxicity (Inhalation)	Category 4	H332
Carcinogenicity	Category 2	H351
Eye irritation	Category 2	H319
Acute aquatic toxicity	Category 1	H400

Per il significato delle Indicazioni di Pericolo vedere la sezione 16.

Classificazione della miscela secondo la Direttiva 1999/45/EEC

Xn, Nocivo.
 N, Pericoloso per l'ambiente
 R20: Nocivo per inalazione.
 R36: Irritante per gli occhi.
 R40: Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti
 R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	:		
Indicazioni di pericolo	:	H319 H332 H351 H400	Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Sospettato di provocare il cancro. Molto tossico per gli organismi acquatici.
Consigli di prudenza	:	P102 P280 P302 + P352	Tenere fuori dalla portata dei bambini. Proteggere gli occhi e il viso. In caso di contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
		P305 + P351 + P338	In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
		P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
		P501	Smaltire il contenuto in accordo alle norme vigenti in materia di rifiuti pericolosi.
Ulteriori informazioni	:	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. Contiene Folpet. Può provocare una reazione allergica.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Folpet

Etichettatura secondo la Direttiva 1999/45/EEC

Simboli



Nocivo

Pericoloso
per
l'ambiente

Frase di rischio	:	R20 R36 R40 R50	Nocivo se inalato Irritante per gli occhi. Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti. Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Consigli di prudenza	:	S 2 S13 S20/21 S35 S36/37 S57	Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Etichettatura supplementare : Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Contiene Folpet. Può provocare una reazione allergica.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Folpet

2.3 Altri pericoli

Può formare una miscela polvere-aria infiammabile.

**SEZIONE 3
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome chimico	CAS-No. EC-No. Numero di Registrazione	Classificazione (1999/45/EEC)	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)	Concentrazione
Folpet	133-07-3 205-088-6	Xn, N R20 R36 R40 R43 R50	Carc.2; H351 Acute Tox.4; H332 Eye Irrit.2; H319 Skin Sens.1; H317 Aquatic Acute1; H400	40 % W/W
Metalaxyl-M	70630-17-0	Xn R22 R41	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318	5 % W/W
Sodium dodecyl sulphate	151-21-3 68585-47-7 205-788-1	Xn R22 R38 R41	Acute Tox.4; H302 Eye Dam.1; H318 Skin Irrit.2; H315	>= 1 - <= 8 % W/W

Sostanze per le quali esistono limiti di esposizione sui luoghi di lavoro comunitari.

Per il testo completo delle frasi R menzionate, riferirsi alla sezione 16.

Per il testo completo delle Indicazioni di Pericolo H menzionate, riferirsi alla sezione 16 .

**SEZIONE 4
MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.

In caso di contatto con la pelle: Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.

In caso di ingestione: Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.

In caso di inalazione: Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico : Terapia: sintomatica. Consultare un Centro Antiveleni.

**SEZIONE 4
MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.

In caso di contatto con la pelle: Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.

In caso di ingestione: Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.

In caso di inalazione: Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi : Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico : Terapia: sintomatica.
Consultare un Centro Antiveleni.

**SEZIONE 5
MISURE ANTINCENDIO**

Mezzi di estinzione idonei: Acqua frazionata, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione NON idonei: Non noti

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

Il prodotto contiene componenti organici combustibili che in caso d'incendio producono un denso fumo nero che contenente prodotti di combustione pericolosi (vedi punto 10). L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio utilizzare autorespiratori e adeguati indumenti protettivi.
Raffreddare con acqua i contenitori coinvolti nell'incendio con acqua nebulizzata. Contenerne le acque di spegnimento per evitare la contaminazione dei corsi d'acqua e dei sistemi di drenaggio.

**SEZIONE 6
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Riferirsi alle misure di protezione indicate nelle sezioni 7 e 8. Evitare la formazione di polveri.

6.2 Precauzioni ambientali

Non dilavare nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

Contenere e raccogliere il materiale disperso avendo cura di non sollevare polvere, utilizzando aspiratori antideflagranti o umidificando i materiali. Ripulire accuratamente le superfici contaminate. Raccogliere il materiale in appositi contenitori a chiusura ermetica ed etichettarli, per un loro successivo smaltimento secondo le norme di legge (fare riferimento anche al punto 13).

In caso di contaminazione di un corso d'acqua o rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione indicate nelle sezioni 7 e 8. Riferirsi alle modalità di smaltimento indicate nella sezione 13.

**SEZIONE 7
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non ci sono particolari procedure antincendio richieste.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Durante il lavoro non mangiare, né bere, né fumare.
Per i sistemi di protezione personale riferirsi alla sezione 8.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richieste particolari condizioni di stoccaggio.
Tenere i contenitori ben chiusi in un ambiente fresco e ventilato.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti, da mangimi e da bevande.

7.3 Usi specifici

Per un impiego corretto e sicuro di questo prodotto, si prega di fare riferimento alle condizioni riportate sull'etichetta.

SEZIONE 8
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	Limiti d'esposizione	Tipo di limite d'esposizione
Metalaxyl-M	10 mg/m ³	8 h TWA
Folpet	0.4 mg/m ³	8 h TWA

Le seguenti raccomandazioni per il controllo dell'esposizione / protezione individuale sono destinate alla fabbricazione, formulazione e confezionamento del prodotto.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Misure di protezione collettiva: Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezioni più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di aree dispersi al di sotto di ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni d'igiene del lavoro.
- Misure di protezione generali : L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali cercare adeguate indicazioni professionali. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
- Protezione respiratoria : Una maschera con filtro anti particolato può essere necessaria fino all'installazione di misure tecniche. La protezione dei respiratori che purificano l'aria è limitata. Utilizzare un autorespiratore in caso di fuoriuscite di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, o quando gli impianti di purificazione dell'aria non riescono fornire un'adeguata protezione.
- Protezione delle mani : Generalmente non sono richiesti guanti resistenti ai prodotti chimici. Scegliere i guanti in base al tipo di lavoro svolto.
- Protezione degli occhi : Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta.
- Protezione della pelle e del corpo : Non sono richieste attrezzature particolari di protezione. Scegliere le protezioni per la pelle e il corpo in base al tipo di attività svolta.

**SEZIONE 9
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Forma	: Polvere
Colore	: Avorio-beige
Odore	: Inodore
Soglia olfattiva	: Dato non disponibile
pH	: 3 - 9 a 1 % w/v
Punto di fusione	: Dato non disponibile
Punto di ebollizione	: Dato non disponibile
Punto di infiammabilità	: Dato non disponibile
Tasso di evaporazione	: Dato non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: non facilmente infiammabile
Limite inferiore di infiammabilità	: Dato non disponibile
Limite superiore di infiammabilità	: Dato non disponibile
Pressione di vapore	: Dato non disponibile
Densità di vapore	: Dato non disponibile
Densità	: 0.18 g/cm ³
Solubilità in altri solventi	: Dato non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-nottanolo/acqua	: Dato non disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Dato non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Dato non disponibile
Viscosità dinamica	: Dato non disponibile
Viscosità cinematica	: Dato non disponibile
Proprietà Esplosive	: Non esplosivo
Proprietà Ossidanti	: Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Esplosività delle polveri	: Forma nubi di polvere infiammabili
Energia minima di accensione	: < 1 J
Miscibilità	: Miscibile

**SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'**

10.1 Reattività	Nessuna informazione disponibile.
10.2 Stabilità chimica	Nessuna informazione disponibile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna conosciuta. Non avvengono polimerizzazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	Nessuna informazione disponibile.
10.5 Materiali incompatibili	Nessuna informazione disponibile.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosa	La combustione o la decomposizione termica può portare alla formazione di vapori tossici ed irritanti.

**SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta orale : LD50 ratto, > 2,000 mg/kg

Tossicità acuta inalatoria : LC50 ratto, > 2.18 - < 5.10 mg/l , 4 h

Tossicità acuta dermale : LD50 ratto, > 2,000 mg/kg

Corrosione/irritazione della pelle :coniglio: Non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare : coniglio: irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : maialino di Guinea: non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali

Metalaxyl-M : Non ha mostrato effetti mutageni sugli animali da esperimento.

Cancerogenicità

Folpet : Folpet è stato segnalato per la produzione di tumori dell'apparato digerente nei topi.

Metalaxyl-M : Non ha mostrato effetti cancerogeni sugli animali da esperimento.

Teratogenicità

Folpet : Non ha mostrato effetti teratogeni sugli animali da esperimento.

Metalaxyl-M : Non ha mostrato effetti teratogeni sugli animali da esperimento.

Tossicità per la riproduzione

Folpet : Non ha mostrato effetti sulla tossicità riproduttiva sugli animali da esperimento.

Metalaxyl-M : Non ha mostrato effetti sulla tossicità riproduttiva sugli animali da esperimento.

STOT –

Esposizione ripetuta

: No adverse effect has been observed in chronic toxicity tests.

Metalaxyl-M : Nessun effetto negativo è stato osservato nel test di tossicità cronica.

**SEZIONE 12
INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci : LC50 Oncorhynchus mykiss (trota iridea), 0.54 mg/l, 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici : EC50 Daphnia magna Straus, 19.3 mg/l, 48 h

Tossicità per le piante acquatiche: ErC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde), 68 mg/l, 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Stabilità in acqua

Metalaxyl-M : Tempo di emivita 22.4 - 47.5 d
Non persistente in acqua.

Stabilità nel suolo

Metalaxyl-M : Tempo di emivita < 50 d
Non persistente nel suolo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Folpet : Non si bioaccumula.
Metalaxyl-M : Basso potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Folpet : Folpet è immobile nel suolo.
Metalaxyl-M : Metalaxyl ha un range di mobilità nel suolo che va da bassa a molto alta, in base al tipo di suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Metalaxyl-M : Questa sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).
Questa sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 13
CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Non contaminare le acque superficiali, di falda e le reti fognarie con prodotti chimici o contenitori usati.
Non smaltire nelle reti fognarie.
Il riciclo, se possibile, è da preferirsi allo smaltimento.
Se il riciclo non è praticabile, smaltire in accordo con le normative nazionali.
- Contenitore contaminato : I contenitori vanno svuotati completamente e risciacquati più volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento. Non riutilizzare contenitori vuoti.

**SEZIONE 14
INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasporto via terra (ADR/RID)

- 14.1 Numero ONU: UN 3077
14.2 Nome di spedizione ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FOLPET)
14.3 Classe: 9
14.4 Gruppo d'imballaggio: III
Etichetta: 9
14.5 Pericoli per l'ambiente : Pericoloso per l'ambiente

Trasporto via mare (IMDG)

- 14.1 Numero ONU: UN 3077
14.2 Nome di spedizione ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FOLPET)
14.3 Classe: 9
14.4 Gruppo d'imballaggio: III
Etichetta: 9
14.5 Pericoli per l'ambiente : Inquinante marino

Trasporto via aerea (IATA-DGR)

- 14.1 Numero ONU: UN 3077
14.2 Nome di spedizione ONU: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (FOLPET)
14.3 Classe: 9
14.4 Gruppo d'imballaggio: III
Etichetta: 9

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Nessuna

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: non applicabile.

**SEZIONE 15
INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

- Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali
- Regolamento 1107/2009/CE del Parlamento Europeo, del 21 Ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non effettuata.

**SEZIONE 16
ALTRE INFORMAZIONI**

Revisioni:

- Edizione n. 01 del 19/11/2014 (Prima edizione secondo l'allegato II del Regolamento 453/2010/EU)

Abbreviazioni e acronimi

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADI: Acceptable Daily Intake (Dose giornaliera accettabile)
- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
- BCF: fattore di bioaccumulo
- BEI : Biological Exposure Indices (Indici di esposizione biologica)
- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CE₅₀: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- CL₅₀: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- CMR: (sostanze) Cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione
- DL₅₀: Dose Letale per il 50% degli individui
- DNEL: Derived No-Effect Levels
- DPI: Dispositivi di Protezione Individuale
- DT₅₀: Tempo di dimezzamento
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
- EPA: US Environmental Protection Agency
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose



FOLPAN COMBI

Edizione: 01
 Revisione: 00
 Data: 19/11/2014

- IUPAC: International Union of Pure and Applied Chemistry
- LDLo: Dose Minima Letale osservata (Lowest Dose reported to be Lethal)
- LOEL: livello più basso che ha determinato effetti osservabili (Lowest Observed Effect Level)
- N.A.: non applicabile
- N.D.: non disponibile
- NOAEL: dose senza effetto avverso osservabile (No Observed Adverse Effect Level)
- NTP: National Toxicology Program
- OEL: Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
- OSHA: Occupational Safety and Health Administration
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- pKa: Costante di dissociazione (o protolisi) acida
- PNEC: Predicted No-Effect Concentration
- RID: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Testo integrale delle frasi R citate nei Capitoli 2 e 3:

- R20: Nocivo per inalazione.
- R22: Nocivo per ingestione.
- R36: Irritante per gli occhi.
- R38: Irritante per la pelle.
- R40: Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti
- R41: Rischio di gravi lesioni oculari.
- R50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.
- R43: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Testo integrale delle Indicazioni di Pericolo citate nei Capitoli 2 e 3:

- | | |
|------|--|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica alla pelle. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |

AVVISO AGLI UTILIZZATORI

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne il caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per la quale viene applicata e il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dall'Allegato II del Regolamento n. 453/2010/UE.